

## Appunti

**L. v. Beethoven: Romanza n. 1 op. 40 - Romanza n. 2 op. 50** Tra le prime composizioni di Ludwig van Beethoven sotto forma di concerto, figurano le due romanze composte nel 1802: la Romanza per violino e orchestra n. 1 in sol maggiore op. 40 e la Romanza per violino e orchestra n. 2 in fa maggiore op. 50. Le due romanze precedono di poco le composizioni che daranno lo stampo beethoveniano al futuro concerto.

**R. Schumann: fantasia per violino e orchestra op. 131** La fantasia per violino con accompagnamento d'orchestra op. 131 fu composta da Schumann nel 1853 ed espressamente dedicata al grande violinista Joseph Joachim. Famoso e ammirato in tutta Europa, eseguì la fantasia, per la prima volta, ad Hannover nel gennaio del 1854. Di rara esecuzione, a causa delle grandi difficoltà tecniche, mostra al suo interno veri guizzi di genio compositivo.

**L. v. Beethoven: Sinfonia n. 1** Caratteristica saliente del processo creativo Beethoveniano è il sottoporre l'opera a un inesorabile processo di selezione: pochi musicisti hanno lasciato tanti abbozzi e schizzi di composizioni non condotte a termine, quanti ne ha lasciati Beethoven. L'aspetto nuovo, anzi rivoluzionario, dell'orchestrazione di Beethoven non consiste in un ampliamento dell'organico, bensì nel geniale uso degli strumenti. Soprattutto gli strumenti a fiato sono impiegati in modo molto più individuale di quel che si usasse allora; i gruppi dei fiati e degli archi non sono più semplicemente contrapposti, ma si compenetrano creando effetti sonori di nuovo genere. Nella *Prima Sinfonia*, che nacque nel 1799-1800 come omaggio ad Haydn, Beethoven raggiunge e mantiene un proprio equilibrio formale, amplia lo sviluppo e la durata dei movimenti e introduce l'uso insistente della percussione e degli ottoni. Secondo la consuetudine dell'epoca le opere sinfoniche e cameristiche venivano pubblicate soltanto in edizioni a parti separate mentre le partiture comparivano più tardi. La prima sinfonia, dunque, venne edita in parti separate nel 1801 e in partitura nel 1809.

**Venerdì 5 febbraio 2010**

**Auditorium San Barnaba - ore 21.00**

**ORCHESTRA  
I POMERIGGI MUSICALI**

**Direttore  
Noam Zur**

**Violino  
Serge Zimmermann**

**LUCA LOMBARDI**

Aubade, omaggio a Henze

**L. v. BEETHOVEN**

Due romanze per violino e orchestra  
op. 40, op. 50

**R. SCHUMANN**

Fantasia per violino e orchestra op. 131

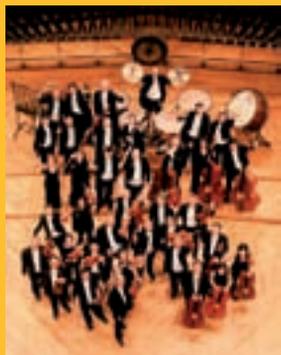
**L. v. BEETHOVEN**

Sinfonia n. 1 op. 21 in Do magg.

*Adagio molto, allegro con brio - Andante cantabile con moto*

*Minuetto: allegro molto e vivace, trio*

*Finale: adagio, allegro molto e vivace*



L'Orchestra I Pomeriggi Musicali nacque nell'immediato secondo dopoguerra in una Milano tutta presa dal fervore della ricostruzione: fu il frutto dell'incontro tra due uomini d'eccezione, l'impresario

teatrale Remigio Paone e il critico musicale Ferdinando Ballo. Il primo pensava ad una formazione da camera con cui eseguire il repertorio classico, il secondo ad una orchestra in grande stile che sviluppasse un repertorio di musica contemporanea e d'avanguardia. I due punti di vista trovarono una sintesi nell'Orchestra I Pomeriggi Musicali che fin dal primo concerto, il 27 novembre 1945, accostando Mozart e Stravinskij, Beethoven e Prokofjev, inaugurò una formula coraggiosa che la portò al successo. La lunga storia dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali non ha mai tradito le linee programmatiche e gli obiettivi ideali lanciati più di sessant'anni fa dai padri fondatori dell'istituzione, e oggi conta uno straordinario repertorio che include i più grandi capolavori del Barocco, del Classicismo, del primo Romanticismo e, allo stesso tempo, molta musica Moderna e Contemporanea. Grandi compositori come Honegger e Hindemith, Pizzetti, Dallapiccola, Petrassi e recentemente Penderecki, hanno diretto la loro musica sul podio dei Pomeriggi Musicali, un podio

che è anche stato, per tanti giovani artisti, un trampolino di lancio verso la celebrità: ricordiamo due nomi per tutti, Leonard Bernstein e Sergiu Celibidache.